

Studio Bandera

Commercialisti Avvocati Revisori Legali

Spett. Clientela
Vs. Sedi

Brescia, 25 ottobre 2021

Circolare n° 50/2021

Transizione 4.0: approvati dal MISE i modelli di comunicazione

Egregi Signori Clienti,

Il 6 ottobre scorso sono stati approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico i modelli di comunicazione dei dati e delle altre informazioni riguardanti l'applicazione dei crediti d'imposta del Piano nazionale Impresa 4.0.

Le agevolazioni che richiedono la sopracitata comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico sono:

- **credito d'imposta per le spese di formazione del personale** dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, di cui all'art. 1, commi da 46 a 56, Legge n. 205/2017;
- **credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, attività di innovazione tecnologica e attività di design e ideazione estetica, di cui di cui all'art. 1, commi da 200 a 202, Legge n. 160/2019;
- **credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, di cui agli artt. 1, commi 189 e 190, Legge n. 160/2019, e artt. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020.

Si sottolinea che la comunicazione non è richiesta per gli investimenti in beni strumentali, materiali e immateriali, "generici", ossia nei beni non ricompresi negli allegati A e B, Legge n. 232/2016.

I dati e le informazioni acquisiti dalle comunicazioni sono esclusivamente utilizzati per **monitorare** l'andamento, l'efficacia e la diffusione delle misure agevolative previste dal Piano nazionale Impresa 4.0. **Il mancato invio dei modelli non comporta la disapplicazione o la revoca dell'agevolazione** e non determina effetti in sede di controllo della corretta applicazione della disciplina agevolativa.

Brescia
Via F. Crispi, 6
Via A. Moro, 13 (Palazzo Mercurio)
Via delle Grazie, 32
Tel. +39 030 2426220
Fax +39 030 2427646

Milano
via Carlo Maria Martini n. 1
Tel. +39 02 86464331

Roma
Via F. Coletti, 35

Bruxelles
Square de Meeûs, 35

Studio Bandera

Commercialisti Avvocati Revisori Legali

Il credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente.

Come noto, la "**Legge di Bilancio 2020**", ha disposto la proroga, con alcune modifiche, al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (dunque, 2020 per i contribuenti con esercizio coincidente con l'anno solare), del credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0.

In seguito, la "**Legge di Bilancio 2021**", ha disposto l'estensione, con modificazioni, della disciplina del credito d'imposta anche alle attività di formazione sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.

Il modello di comunicazione relativo alla fruizione dell'incentivo è composto:

- **da un frontespizio**, ove indicare i dati anagrafici ed economici dell'impresa beneficiaria;
- **da due sezioni**:
 - nella **sezione A** devono essere indicati gli investimenti in attività di formazione 4.0 sostenuti nel **periodo d'imposta 2020**;
 - nella **sezione B**, devono essere indicati gli investimenti in attività di formazione 4.0 sostenuti nei **periodi d'imposta 2021 e 2022**.

In ciascuna sezione sono richiesti i dati relativi alle attività formative, quali oggetto e contenuti, periodo di svolgimento, numero dipendenti coinvolti, numero di ore o giornate lavorative dedicate, numero di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati ai sensi del D.M. 17 ottobre 2017.

Sono inoltre richieste le seguenti informazioni:

- indicazione delle tecnologie abilitanti 4.0 di cui all'art. 3, D.M. 4 maggio 2018;
- ambiti aziendali di declinazione di tali tecnologie di cui all'allegato A, Legge n. 205/2017;
- modalità di erogazione delle attività formative (interna o esterna);
- importo complessivo delle spese ammissibili;
- eventuale fruizione di altre sovvenzioni pubbliche sulle medesime spese.

Sul punto si evidenzia che la sezione A, relativa al periodo d'imposta 2020, contempla soltanto, quali spese ammissibili, quelle del personale dipendente di cui all'art. 4, D.M. 4 maggio 2018, mentre la sezione B, relativa ai periodi d'imposta 2021 e 2022, contempla le voci di spesa di cui all'art. 31, Regolamento n. 651/2014/UE (l'ampliamento delle fattispecie agevolabili previste dall'art. 1, comma 1064, lett. l), Legge n. 178/2020, decorre, infatti, dal periodo d'imposta 2021).

Il modello di comunicazione, **firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere trasmesso in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo formazione4.0@pec.mise.gov.it.**

Termini di trasmissione della comunicazione:

- In relazione alle **attività di formazione svolte nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019** (dunque, 2020 per i contribuenti con esercizio coincidente con

Brescia

Via F. Crispi, 6
Via A. Moro, 13 (Palazzo Mercurio)
Via delle Grazie, 32
Tel. +39 030 2426220
Fax +39 030 2427646

Milano

via Carlo Maria Martini n. 1
Tel. +39 02 86464331

Roma

Via F. Coletti, 35

Bruxelles

Square de Meeûs, 35

Studio Bandera

Commercialisti Avvocati Revisori Legali

l'anno solare), il modello di comunicazione, sezione A, deve essere trasmesso entro il **31 dicembre 2021**;

- con riferimento alle **spese sostenute nei periodi d'imposta (agevolabili) successivi**, invece, il modello di comunicazione, **sezione B**, deve essere trasmesso **entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi** riferita a ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti.

Il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo.

La "**Legge di Bilancio 2020**", ha disposto, tra l'altro, l'introduzione di un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in innovazione tecnologica e in attività di design e ideazione estetica, effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (dunque, 2020 per i contribuenti con esercizio coincidente con l'anno solare).

In seguito, la "**Legge di Bilancio 2021**", ha disposto la proroga del nuovo credito d'imposta anche in relazione agli investimenti effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2022.

Il modello di comunicazione relativo all'agevolazione è composto:

- da un **frontespizio**, ove indicare i dati anagrafici ed economici dell'impresa beneficiaria;
- da **cinque sezioni**, ove indicare le informazioni riguardanti gli investimenti nelle attività ammissibili di cui all'art. 1, commi da 200 a 202, Legge n. 160/2019.

In particolare, devono essere indicati gli investimenti:

- nella **sezione A**, gli investimenti in **attività di ricerca e sviluppo** di cui al comma 200 dell'art. 1, Legge n. 160/2019;
- nella **sezione B1**, gli investimenti in **attività di innovazione tecnologica** di cui al comma 201 dell'art. 1, Legge n. 160/2019;
- nella **sezione B2**, gli investimenti in **attività di innovazione tecnologica 4.0** di cui al comma 203 dell'art. 1, Legge n. 160/2019;
- nella **sezione B3**, gli investimenti in **attività di innovazione tecnologica green** di cui al comma 203 dell'art. 1, Legge n. 160/2019;
- nella **sezione C**, gli investimenti in **attività di design e ideazione estetica** di cui al comma 202 dell'art. 1, Legge n. 160/2019.

In ciascuna sezione devono essere comunicati i dati relativi ai progetti (a titolo esemplificativo: titolo, ambito tecnologico e/o scientifico di afferenza, periodo di realizzazione degli investimenti ed eventuali obiettivi di innovazione, nonché le spese eleggibili distinte per tipologia e per attività sostenute direttamente dall'impresa o commissionate a imprese del gruppo)

Infine, per ciascuna tipologia d'investimento è richiesta l'indicazione dell'eventuale fruizione di altre sovvenzioni pubbliche sulle medesime spese.

Il modello di comunicazione, **firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere trasmesso in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo cirsid@pec.mise.gov.it.**

Brescia

Via F. Crispi, 6
Via A. Moro, 13 (Palazzo Mercurio)
Via delle Grazie, 32
Tel. +39 030 2426220
Fax +39 030 2427646

Milano

via Carlo Maria Martini n. 1
Tel. +39 02 86464331

Roma

Via F. Coletti, 35

Bruxelles

Square de Meeûs, 35

Studio Bandera

Commercialisti Avvocati Revisori Legali

Termini di trasmissione della comunicazione:

- In relazione agli **investimenti effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019**, il modello di comunicazione deve essere trasmesso entro la data del **31 dicembre 2021**;
- con riferimento agli **investimenti effettuati nei periodi d'imposta successivi**, invece, il modello di comunicazione deve essere trasmesso **entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi** riferita a ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti.

Il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali

Come noto la "**Legge di Bilancio 2020**", ha disposto l'introduzione di un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, effettuati a decorrere dal 1° gennaio e fino al 31 dicembre 2020 ovvero, a determinate condizioni, fino al 30 giugno 2021.

In seguito, la "**Legge di Bilancio 2021**", ha prorogato l'applicazione del nuovo credito d'imposta agli investimenti in beni strumentali effettuati a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero, al ricorrere di determinate condizioni, fino al 30 giugno 2023.

Il modello di comunicazione relativo alla fruizione dell'incentivo è composto:

- da un **frontespizio**, ove indicare i dati anagrafici ed economici dell'impresa beneficiaria;
- da **due sezioni**:
 - **sezione A**, relativa agli investimenti in **beni materiali 4.0**, è richiesta la puntuale classificazione all'interno dei tre gruppi dell'allegato A, Legge n. 232/2016, con indicazione dei relativi costi agevolabili e l'eventuale fruizione di altre sovvenzioni pubbliche sulle medesime spese;
 - **sezione B**, relativa agli investimenti in **beni immateriali 4.0**, è invece richiesta la classificazione all'interno dell'allegato B, della Legge n. 232/2016, con indicazione dei relativi costi agevolabili e l'eventuale fruizione di altre sovvenzioni pubbliche sulle stesse spese.

Il modello di comunicazione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, **deve essere trasmesso in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it**.

Termini di trasmissione della comunicazione:

- In relazione agli investimenti ricadenti nell'ambito di applicazione della disciplina della **legge di bilancio 2020**, il modello di comunicazione deve essere trasmesso **entro il 31 dicembre 2021**;
- con riferimento agli investimenti ricadenti nell'ambito di applicazione della disciplina della **legge di bilancio 2021** il modello di comunicazione deve essere trasmesso **entro la data di presentazione del Modello Redditi** riferito a ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti (dunque, per gli investimenti effettuati dal 16 novembre al 31 dicembre 2020 **entro il prossimo 30 novembre 2021**).

Brescia

Via F. Crispi, 6
Via A. Moro, 13 (Palazzo Mercurio)
Via delle Grazie, 32
Tel. +39 030 2426220
Fax +39 030 2427646

Milano

via Carlo Maria Martini n. 1
Tel. +39 02 86464331

Roma

Via F. Coletti, 35

Bruxelles

Square de Meeûs, 35

Studio Bandera

Commercialisti Avvocati Revisori Legali

Si allegano alla presente circolare i Decreti Direttoriali del Ministero dello Sviluppo Economico con i relativi modelli di comunicazione.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

STUDIO BANDERA

Brescia

Via F. Crispi, 6
Via A. Moro, 13 (Palazzo Mercurio)
Via delle Grazie, 32
Tel. +39 030 2426220
Fax +39 030 2427646

Milano

via Carlo Maria Martini n. 1
Tel. +39 02 86464331

Roma

Via F. Coletti, 35

Bruxelles

Square de Meeûs, 35